



Foto: fonte Google

La "Settimana delle donne" che si aprirà giovedì 13 e si chiuderà domenica 16 marzo prevede una quattro giorni per parlare delle condizioni delle donne straniere a Firenze, delle loro esperienze lavorative e confrontarsi sui diritti al femminile anche attraverso spunti letterari e una mostra artistica.

L'iniziativa è promossa dall'Infopoint studenti stranieri, dal consiglio degli stranieri del comune di Firenze, dall'Arci e dall'associazione Angolana Nijnga Mbande. Gli incontri e gli appuntamenti si svolgeranno alla Casa dello studente Calamandrei in viale Morgagni e vedono gli interventi e la partecipazione di associazioni, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

Si inizia giovedì 13 alle 15 con la Conferenza sul tema "Donna e politica" e gli interventi di Rosa Lara Avila del consiglio degli stranieri della Provincia di Firenze che parlerà di "Donne e politica nell'America Latina"; I lavori proseguiranno con l'intervento di Lola Castro Carrera dell'associazione "Compartiendo" che affronterà il tema de "L'esperienza come lavoratrice domestica in Italia"; di Erika Bernacchi di Amnesty International che parlerà de "Le violenze sulle donne" e di Luisa Petrucci dell'associazione Tutte Libere con "Legge 194". Nel corso del pomeriggio interverrà anche la presidente del consiglio degli stranieri del comune di Firenze Divina Capalad affrontando la questione de "Le donne straniere a Firenze";

Il programma della settimana prevede inoltre la presentazione di due libri: "Donne sante, donne streghe" di Pamela Giorgio e "Cattive" di Maria Vittoria Giannotti venerdì 14, alle 15. Sempre venerdì si terrà un incontro letterario con il tema "L'amore nella letteratura" con la partecipazione di studentesse italiane, albanesi, rumene, peruviane, del Camerun e di Capo Verde. Infine sabato e domenica andranno in scena video e musiche dal mondo, una sfilata di vestiti tradizionali e balli da diversi paesi e la proiezione, domenica alle 21 alla casa dello studente Calamandrei, del film "La sconosciuta" di Tornatore. Nicoletta Consumi - DEApres